

INDICE

Introduzione	pag.	9
1. Ambiente e sostenibilità nella prospettiva internazionale: verso una visione integrata e sistemica	»	17
1.1. Una premessa	»	17
1.2. L'evoluzione della consapevolezza delle tematiche ambientali e della sostenibilità a livello istituzionale	»	19
1.3. La presa di coscienza delle imprese: il Global Compact	»	22
1.4. L'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo	»	25
1.5. Il 2015: un punto di svolta	»	31
1.5.1. La Laudato Si', l'Enciclica sulla cura della casa comune	»	31
1.5.2. L'agenda 2030	»	32
1.5.2.1. L'impegno globale ed europeo	»	34
1.5.2.2. L'impegno delle imprese per l'Agenda 2030	»	38
1.5.3. L'Accordo di Parigi	»	39
1.6. Il ruolo dell'Unione Europea: il Green Deal e l'VIII Piano d'Azione per l'Ambiente	»	40
2. Verso un nuovo modello di produzione e consumo: dalla green alla circular economy	»	43
2.1. La green economy	»	43
2.2. Il perimetro della green economy e le diverse modalità di integrazione	»	47
2.3. L'economia circolare	»	52
2.4. Il ruolo delle istituzioni nella promozione della circular economy	»	56
2.4.1. Le politiche in Cina, Giappone ed USA	»	59
2.5. Un modello per analizzare l'economia circolare	»	62

2.6. L'importanza della gestione delle risorse per sostenere un ciclo virtuoso di economia circolare	pag. 66
2.7. Come le imprese si stanno muovendo verso la circular economy	» 73
2.7.1. La misurazione quale pilastro della transizione verso un modello circolare	» 78
2.7.2. Driver e barriere per lo sviluppo della circular economy	» 80
2.8. La simbiosi industriale	» 81
2.8.1. Driver, barriere e fabbisogni delle imprese per lo sviluppo della simbiosi industriale	» 84
3. Sostenibilità è competitività	» 87
3.1. Sostenibilità e performance	» 87
3.2. Tre modelli per l'analisi della relazione tra sostenibilità e competitività	» 95
3.2.1. L'approccio strutturalista	» 96
3.2.2. L'impostazione di Porter	» 98
3.2.3. La resource based-view e la sostenibilità	» 100
3.3. La rilevanza dell'equità e lo shared value di Porter	» 107
4. Innovazione e sostenibilità: volano o paradosso?	» 113
4.1. Innovazione e sostenibilità	» 113
4.1.1. I CFC e l'ozono: il caso DuPont	» 116
4.2. Onde tecnologiche, paradigmi e tecnologie pulite	» 121
4.2.1. Le tecnologie pulite	» 122
4.3. La Direttiva IPPC/IED	» 123
4.3.1. Evidenza dalla letteratura su IPPC e BAT	» 125
4.3.2. Il rapporto delle imprese con le istituzioni e il ruolo del pubblico	» 132
4.3.3. Il processo di Siviglia e il ruolo dei BREF	» 134
4.4. Industria 4.0 e sostenibilità nelle politiche internazionali	» 136
4.4.1. Intelligenza artificiale ed economia circolare nelle imprese	» 139
4.5. Verso Industria 5.0	» 143
4.6. I brevetti come proxy dell'innovazione tecnologica	» 146
5. L'impresa come cittadino socialmente responsabile: dal concetto di corporate citizenship all'odierna accezione di purpose, fino alle prospettive future	» 150
5.1. Corporate Citizenship: definizione ed evoluzione	» 150
5.1.1. Il Global Compact, la più grande iniziativa di cittadinanza d'impresa	» 162
5.1.2. Il Global Compact Network Italiano	» 165
5.2. Il concetto di purpose	» 168

5.2.1. Le critiche al concetto di <i>purpose</i>	pag. 174
5.2.2. L'esempio di Patagonia: sulle orme di Adriano Olivetti	» 175
5.3. La responsabilità sociale d'impresa: quali prospettive future?	» 184
5.3.1. Società Benefit: cosa sono e quali limiti	» 185
5.3.2. B-Corporations: cosa sono e quali limiti	» 189
6. I sistemi di gestione	» 193
6.1. L'evoluzione dei sistemi di gestione	» 193
6.2. L'assicurazione della qualità e della sostenibilità attraverso la normazione	» 195
6.3. Le principali novità delle nuove norme ISO 9001 e 14001	» 199
6.4. L'attenzione alla componente sociale nei sistemi di gestione	» 204
6.5. La certificazione	» 206
6.6. Estendere la gestione della sostenibilità lungo la filiera e nei distretti	» 214
6.7. Il caso Lati	» 221
6.7.1. Il percorso verso i sistemi di gestione: l'inizio	» 222
6.7.2. Il percorso verso i sistemi di gestione: la situazione odierna	» 224
7. Le politiche di prodotto	» 227
7.1. Le certificazioni di prodotto	» 228
7.1.1. L'Ecolabel e la sua diffusione	» 230
7.1.2. L'EPD e la sua diffusione	» 238
7.2. La politica integrata di prodotto	» 243
7.2.1. Il Life Cycle Thinking e l'evidenza di Carlsberg	» 247
7.2.2. Il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei diversi attori: il caso delle etichette energetiche	» 252
7.3. Il settimo programma, economia circolare e PEF	» 257
7.4. L'ottavo programma d'azione	» 261
7.4.1. Le principali novità normative degli ultimi anni: il Regolamento Ecodesign e la Direttiva Green Claim	» 264
8. Comunicazione e reporting	» 269
8.1. Il report di sostenibilità: dalle origini ad oggi	» 269
8.2. Il caso Unicoop Tirreno	» 281
8.3. Il caso del Gruppo A2A	» 283
8.4. Le imprese sono davvero pronte per la nuova rendicontazione?	» 286
9. La gestione sostenibile e rigenerativa della catena di fornitura: responsabilità ed opportunità per le imprese	» 290
9.1. L'evoluzione della gestione della catena di fornitura	» 290
9.2. Il GSCM e l'approccio per processi	» 295

9.2.1. La Reverse Logistics e la problematica della gestione dei resi	pag. 297
9.3. Le strategie di gestione della catena di fornitura	» 298
9.3.1. La relazione tra produttore e fornitore: le strategie di approvvigionamento	» 300
9.3.2. La relazione tra produttore e distributore: le strategie della logistica a valle e del sistema distributivo	» 305
9.4. Il green public procurement	» 306
9.4.1. L'Italia, un Paese all'avanguardia nel GPP	» 307
9.5. Il procurement per le imprese	» 310
9.6. Il caso di ERG S.p.A.: la creazione di valore attraverso la gestione della catena di fornitura	» 316
9.7. Una nuova frontiera nella gestione della supply chain: l'approccio rigenerativo	» 321
10. Il capitale naturale e la sua tutela	» 325
10.1. Cos'è e quanto vale il capitale naturale	» 325
10.2. Il ruolo delle imprese per la biodiversità: nemiche o amiche?	» 328
10.3. Il caso Edison: come la biodiversità diventa asset strategico	» 338
10.4. Il caso MSC Foundation: l'impegno per la biodiversità	» 344
11. Uso efficiente delle risorse: la gestione del ciclo dell'acqua e dei rifiuti	» 347
11.1. Il concetto di bene comune	» 347
11.2. L'acqua come bene comune: perché è importante?	» 349
11.3. La gestione del ciclo integrato dell'acqua	» 354
11.3.1. La filiera estesa dell'acqua: il Servizio Idrico Integrato	» 355
11.3.2. La tariffa idrica in Italia	» 360
11.4. La dimensione economica dell'acqua: il ruolo degli investimenti	» 362
11.5. Il ruolo delle imprese: il caso di Acque S.p.A.	» 363
11.6. La gestione del ciclo dei rifiuti	» 364
11.7. La classificazione dei rifiuti	» 367
11.7.1. I rifiuti speciali	» 368
11.7.2. Il caso Itelyum	» 371
11.7.3. I rifiuti urbani	» 374
11.8. Il sistema tariffario dei rifiuti	» 377
Conclusioni	» 379
Riferimenti bibliografici	» 385
Gli Autori	» 419